



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

All. 1

I descrittori per il **problem solving**:

Livello	Descrittore	Punteggio
Critico	Il valutato quasi mai appare in grado di identificare la soluzione più adeguata e di anticipare le implicazioni della soluzione adottata.	0
Basso	Il valutato ha dimostrato una sufficiente capacità di risolvere i problemi che vengono posti alla sua unità, anche se non sempre appare in grado di identificare la soluzione più adeguata e di anticipare le implicazioni della soluzione adottata.	0,6
Medio	Il valutato è in grado di identificare la soluzione più adeguata ai problemi che vengono posti alla sua unità e di adottare gli interventi interni alla struttura necessari per assicurare il pieno funzionamento della soluzione prescelta.	0,8
Alto	Il valutato è in grado di identificare in modo autonomo e anticipativo i problemi di interesse della propria unità organizzativa, di individuare la soluzione più adeguata per tali problemi e di suggerire e mettere in atto gli interventi (riorganizzazione delle attività, proposta di innovazioni normative) necessari per adottare tale soluzione.	1,0

Elencazione non esaustiva delle tematiche prese in considerazione nell'ambito del comportamento dirigenziale:

- Contributo personale all'attuazione della riforma;
- Promozione del cambiamento all'interno della struttura;
- Imparzialità nella gestione del personale e nell'azione amministrativa;
- Gestione degli scioperi;
- Procedimenti disciplinari;
- etc....



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Dott.ssa Claudia Cenci

Anno 2024

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2024

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

1. Problem solving

1.a. Ho promosso i seguenti fattori di innovazione e cambiamento all'interno dell'organizzazione:

L'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito con D.M. 24 ottobre 2016, n. 483, dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2024 a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 e del D.M. 3 novembre 2020, n.497 che ne definisce organizzazione e funzionamento, prorogato di un anno con decreto ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, è stato organizzato in modo da assicurare la completa operatività delle diverse aree, mediante la distribuzione delle risorse a disposizione. Ho ricoperto l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16 maggio 2024, a partire dalla data 16 maggio 2024. Ho da subito provveduto a instaurare un dialogo conoscitivo con ogni settore dell'Ufficio, volto all'implementazione della produttività e funzionalità delle diverse aree.

Ho favorito la piena e costante collaborazione tra funzionari amministrativi e tecnici in ogni procedura. Si è confermata, infatti, risolutiva la scelta operata in continuità con gli anni passati, di distribuire omogeneamente le diverse unità di personale dipendente per aree tematiche, assicurando, nel contempo, la presenza di personale amministrativo nell'area tecnica e di personale tecnico nell'area amministrativa, così da favorire uno scambio costante di informazioni e una pronta soluzione delle criticità. Il tutto per garantire, anche mediante lo studio e il confronto con la Sottoscritta, il superamento di eventuali difficoltà o imprevisti, integrando anche il personale neoassunto fin da subito e permettendone la piena operatività. A tal proposito, con l'entrata di nuovo personale all'interno dell'Ufficio, sia in ambito amministrativo che tecnico, già a partire dalla fine del 2023 e in tutto il 2024, si è provveduto ad assegnare e redistribuire i dipendenti nelle aree più affini alle diverse competenze possedute, così da assicurare la piena corrispondenza con gli adempimenti e i compiti da svolgere richiesti dal ruolo ricoperto.

Il confronto e la costante interazione tra personale tecnico e personale amministrativo-contabile consentono una pronta individuazione, definizione e analisi delle situazioni più complesse e afferenti alle diverse aree di intervento, così da pervenire, entro un tempo ragionevole e nel rispetto delle scadenze, alla loro risoluzione.

Ciascuna risorsa, nei limiti delle proprie mansioni, è stata in grado di gestire in autonomia i problemi che non rientrano nella *routine* lavorativa, senza coinvolgere impropriamente il resto dell'organizzazione.

Ho incentivato ulteriormente l'adozione in maniera sistematica dei processi di semplificazione, informatizzazione e dematerializzazione al fine di potenziare l'efficienza del lavoro in riferimento alle procedure svolte dall'Ufficio nell'ordinario per le diverse macro aree sopra descritte: l'impiego di strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e call conference), tra cui Microsoft Teams; l'utilizzo di soluzioni "cloud" per agevolare l'accesso condiviso a dati informazioni e documenti; la revisione e risistemazione della rete di cartelle condivise rese consultabili a tutto il personale in base alle esigenze; l'utilizzo del software Awingu per rendere accessibili i desktop anche da remoto, facilitando così la produttività durante lo svolgimento del lavoro agile. Si è provveduto a una riorganizzazione funzionale del flusso documentale (in entrata e in particolare in uscita), dematerializzando completamente la procedura e rendendola sempre accessibile al personale competente, attraverso il sistema di cartelle condivise. Infine, sono state revisionate la gestione e la suddivisione interna del portale Giada, nell'ottica di una futura sua implementazione di impiego.

Come sopra descritto, si è mantenuta la modalità di lavoro agile, in misura ridotta e su base volontaria, al fine sempre di snellire e semplificare l'operatività e garantendo la piena produttività attraverso report giornalieri.

È stata, quindi, implementata e perfezionata la strategia mirata a rendere "smartabili" le procedure d'ufficio, basata su misure prettamente organizzative e di dematerializzazione dei processi.

Nell'ottica di una maggior semplificazione delle procedure lavorative, garantendo un'attenzione anche al benessere fisico e psicologico del personale dipendente, è stato stipulato un accordo di coworking, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo.

Di conseguenza, rispetto a quanto richiesto, si ritiene di aver risposto in maniera proattiva e positiva, garantendo il regolare svolgimento dell'attività, il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e il continuo aggiornamento della gestione dell'Amministrazione rappresentata.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

1.b. Ho avviato il seguente progetto complesso di rilevante importanza per il proseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione:

Nell'ambito della priorità politica di tutela che compete a questo Ufficio è opportuno ricordare il continuo impegno nel Recupero e conseguente restituzione della Basilica di San Benedetto a Norcia. Conseguentemente alla chiusura dei lavori del Lotto 1 e all'avvio e continuazione delle procedure inerenti al Lotto 2, l'anno preso in esame ha visto l'inaugurazione del Portico delle Misure. È stato prorogato al 31.12.2025 l'Accordo di sponsorizzazione tecnica per la ricostruzione della Basilica con Eni S.p.A., con Addendum rep. n. 28 del 23/12/2024. L'ultima parte dell'anno monitorato ha visto l'autorizzazione della delocalizzazione e conseguentemente della ricostruzione di due frazioni di Accumoli, centro drammaticamente colpito dal terremoto del 2016: Libertino e Fonte del Campo. Sono stati approvati il PSR e il progetto di fattibilità. È stato, quindi, istituito un tavolo tecnico richiesto dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, composto da rappresentanti dell'USR Lazio, del Comune di Accumoli, della Sabap di Roma metropolitana e Rieti e dello scrivente Ufficio, la cui prima riunione è stata svolta il 18 dicembre 2024.

L'Ufficio, inoltre, è soggetto attuatore e beneficiario dello stanziamento di venti milioni di euro, del Piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali, di cui all'art.14 co.4 del D.L. 109/2018 convertito dalla L. 130/2018, approvato con D.M. 15 dicembre 2020, n. 479. Nel corso del 2024, sono perdurate le convenzioni già in atto e sottoscritti diversi accordi di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, con enti ed istituti di ricerca, per portare avanti le iniziative inerenti alle attività costitutive del piano. Si è costituito un gruppo di lavoro dei rappresentanti di alcuni degli enti di ricerca coinvolti nelle convenzioni, guidato dall'USS SISMA 2016, al fine di predisporre le Linee guida per il monitoraggio integrato satellitare-terrestre sul patrimonio culturale.

È stato altresì gestito per il tramite della CUDC del Ministero, la procedura di affidamento dell'appalto del servizio di schedatura della vulnerabilità dei beni architettonici ed archeologici, nel SIT carta del Rischio, appalto suddiviso in 10 lotti territoriali/regionali del valore complessivo della base d'asta di € 2.470.000,00. Nel corso del 2024 è stato portato a compimento il progetto di schedatura, concludendo le relative procedure tecniche e amministrativo-contabili inerenti alla chiusura. L'iniziativa prevedeva la schedatura e monitoraggio di oltre 4500 siti fra Torri, Chiese, Monasteri, Conventi e Campanili, nonché beni archeologici, distribuiti sul territorio nazionale. È stato quindi completato il database multifunzionale, reso accessibile e volto a un'ottimizzazione della fruibilità del bene, a una velocizzazione dei processi di ricerca, alla condivisione e all'interscambio di informazioni, nonché soprattutto al monitoraggio costante e quindi all'eventuale immediata predisposizione di un intervento.

Nell'ottica di migliorare il passaggio delle conoscenze e assicurare un efficiente coordinamento del progetto, è stato istituito un accordo con la Sabap di Lecce e Brindisi, concernente la collaborazione tra l'Ufficio rappresentato e la dott.ssa Elisabetta Montenegro, già supporto ALES per il Piano straordinario di Monitoraggio per l'Amministrazione scrivente e, da settembre 2024, Funzionario Architetto presso la Sabap Lecce.

Relativamente agli obiettivi trasversali dell'Amministrazione, è stato presentato e approvato il Progetto Locale 2024, la cui tematica è anch'essa volta a un sempre maggior coinvolgimento e a un'implementazione della trasparenza e dell'*accountability* verso l'utenza, mirato alla realizzazione sul sito istituzionale una sezione denominata "*La ricostruzione pubblica in atto*", dove verranno inserite delle schede con i dati sintetici circa l'avanzamento amministrativo-contabile e tecnico delle procedure di ricostruzione e riconsegna dei beni di competenza dell'Amministrazione scrivente.

1.c. Ho concluso i seguenti accordi con portatori di interessi non coincidenti:

Ho promosso gruppi di lavoro interistituzionale sia in relazione alle procedure connesse con le autorizzazioni da rilasciare in sede di Conferenza permanente e sia con le Soprintendenze ABAP territoriali, al fine di favorire l'istruttoria tecnica degli interventi di ricostruzione maggiormente significativi.

È in fase di definizione finale il tavolo tecnico congiunto per la Delocalizzazione delle frazioni di Fonte del Campo e Libertino, come accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art 15 della L. 241/90, che si è già riunito in data 18 dicembre 2024.

Nell'ambito dell'attività relativa alle fasi del Piano straordinario di monitoraggio, sono stati promossi gruppi di lavoro interstazionali riguardanti l'esecuzione degli accordi e convenzioni stipulate con gli enti pubblici nonché con gli enti e istituti di ricerca coinvolti, mantenendo un'attività di collaborazione con gli Uffici della Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale deputati al coordinamento generale nell'ambito del Piano stesso. In quest'ottica, rientra l'accordo di collaborazione stipulato con la dott.ssa Elisabetta Montenegro, coinvolta fin dalle prime fasi attuative del Piano di Monitoraggio come supporto ALES dell'Amministrazione scrivente e da settembre 2024 in servizio come Funzionario Architetto presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce. Alla stessa finalità si riferisce il gruppo di lavoro sulle Linee guida per il monitoraggio, già attivo (ultima riunione plenaria 5 dicembre 2024 presso la sala Molajoli del San Michele) e in fase di strutturazione formale.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

1.d. Ritengo di dover proporre i seguenti elementi oggettivi, che considero rilevanti ai fini della valutazione finale:

Ritengo di aver interpretato in modo coerente il ruolo assegnatomi nelle mansioni ufficiali, curando i rapporti sia con altri Uffici del Ministero che con soggetti esterni, tra cui la Struttura del Commissario Straordinario, le Diocesi, le Università, gli USR e gli enti di promozione territoriale e culturale, contribuendo ad organizzare in maniera efficiente le diverse attività, implementando dove necessario la funzionalità delle procedure e rispettando le scadenze assegnate e gli adempimenti richiesti.

1.e. Ritengo di avere le seguenti capacità di risolvere le problematiche complesse connesse all'attività svolta, individuando le soluzioni più adeguate, di aver contribuito all'attuazione della riforma e di aver gestito il personale, gli scioperi e i procedimenti disciplinari:

insufficientemente

sufficientemente

mediamente

ottimamente

1.f. Ritengo, conclusivamente, di possedere le caratteristiche di cui al descrittore corrispondente al livello ALTO, in quanto:

Ben consapevole della complessità e dell'articolazione dell'Ufficio autonomo rappresentato, ritengo di aver identificato, nell'ambito delle mansioni ricoperte, in modo autonomo e anticipativo, i problemi e/o gli elementi critici e di rischio, instaurando una fruttuosa collaborazione con i referenti delle singole aree di afferenza, individuando la soluzione più adeguata per tali problemi e gli interventi necessari alla risoluzione.

Ho prontamente studiato e perfezionato là dove ritenevo necessario un piano di miglioramento e/o implementazione le strategie finalizzate a una più efficiente produttività, ad una più agevole condivisione del materiale documentale e a ancora più mirata gestione dei settori principali dell'Amministrazione.

È stata garantita la coesistenza di modalità di svolgimento in presenza e in modalità agili delle prestazioni lavorative ed è stata introdotta da ottobre 2024 la modalità di lavoro in coworking, attuando azioni mirate a rendere "smartabili" le procedure d'ufficio, senza inficiare le attività normalmente svolte, in termini qualitativi e quantitativi.

Ho incrementato la condivisione delle attività svolte dall'Ufficio con l'esterno, attraverso i canali istituzionali.

Ho curato regolarmente la complessa attività legata al monitoraggio degli interventi di ricostruzione post sisma, attività prioritaria della politica di tutela che compete a questo Ufficio. Ho promosso e seguito costantemente le attività inserite nel Piano Straordinario di Monitoraggio, attuando un crescente coinvolgimento e scambio di informazioni con tutti gli attori coinvolti interni ed esterni all'Amministrazione, predisponendo un puntuale monitoraggio delle attività stesse e portando a conclusione il servizio di schedatura della vulnerabilità dei beni architettonici ed archeologici.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci